

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

(rif. Norm. D.Lgs. n.231/2001)

REGOLAMENTO

ORGANISMO DI VIGILANZA

Approvazione della Rev. 06 con Decreto Presidenziale n. 107 del 20.12.2024

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

Sommario

1	Istituzione dell’Organismo di Vigilanza (OdV) da parte di ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio	3
1.1	Nomina, durata, requisiti e composizione dell’ODV	3
1.2	Decadenza, rinuncia e revoca	6
1.3	Poteri dell’ODV	6
1.4	Riunioni e delibere/relazioni dell’OdV.....	7
1.5	Utilizzo di strutture interne ed esterne all’ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio e autonomia di spesa.....	7
2	Compiti dell’Organismo	8
3	Aggiornamento del Modello	10
4	Attività di formazione	10
5	Reporting nei confronti degli organi societari o sociali.....	11
6	Informazioni e segnalazioni	11
6.1	Raccolta e conservazione delle informazioni	13
7	Obblighi di riservatezza.....	13
8	Approvazione e modifiche del Regolamento.....	14

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

1 Istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) da parte di ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio

Condizione per un efficace funzionamento del Modello di Organizzazione, ai sensi dell'art. 6 del Decreto 231/2001, è quella di affidare ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul corretto funzionamento e l'osservanza dei modelli, nonché di curarne l'aggiornamento.

Su tali premesse normative, ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio, nomina con apposito decreto del Presidente un apposito "Organismo di Vigilanza" ai sensi dell'art 6, D. Lgs. n.231/2001 (OdV), idoneo ad assolvere tale funzione.

Allo scopo di rendere pienamente efficace l'azione dell'OdV, in linea con l'unanime punto di arresto dottrinario e giurisprudenziale, le funzioni ad esso demandate sono delegate a soggetti esterni all'organigramma sociale, allo scopo di evitare, tra l'altro e principalmente, di incorrere nell'inconciliabile dualismo "controllore-controllato"; infatti, conferendo le funzioni proprie dell'OdV a soggetti interni, si rischia di cadere nella situazione per la quale chi esercita funzioni di gestione possa essere, al contempo, anche chiamato ad esercitare funzioni di controllo sull'attività svolta, anche in cooperazione con altri soggetti, nella veste di amministratore o, comunque, di soggetto apicale con incarichi gestionali o amministrativi.

Più in particolare, la migliore dottrina, procedendo da un dato formale assolutamente riduttivo ed apparentemente contraddittorio, quale è l'art. 6 del Decreto, si è trovata ad affrontare il problema di come dovesse essere composto tale fondamentale organo, il quale, da un lato, deve certamente essere un "Organismo dell'ente", dovendo esso ben conoscere la realtà gestionale di quest'ultimo allo scopo di potere agire efficacemente e dall'"interno", dall'altro, proprio al fine di garantire il migliore svolgimento delle funzioni proprie di vigilanza e controllo ad esso affidate, deve, al contrario, trattarsi di un organismo "dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo", con ciò connotando in termini di assoluta indipendenza rispetto alle funzioni esecutive e gestionali il nuovo organismo. Caratteristiche, quest'ultime, che, a ben guardare, mal si conciliano con un rapporto di dipendenza-subordinazione del soggetto chiamato a comporre l'OdV.

1.1 Nomina, durata, requisiti e composizione dell'ODV

Le decisioni relative all'individuazione e nomina dei componenti stessi e all'emolumento spettante ai componenti esterni sono demandate al Presidente di Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio.

Con riguardo alla durata si precisa che per i componenti dell'OdV, la durata del mandato è indicata dal Presidente Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio, salva l'ipotesi di giusta revoca.

Rappresentano ipotesi di giusta causa di revoca:

- a) Una sentenza di condanna a carico di ALER ai sensi del Decreto Lgs 2031/2001 o una sentenza di patteggiamento, passata in giudicato, ove risulti dagli atti l'"omessa o insufficiente

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

vigilanza" da parte dell'Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d) del predetto Decreto;

- b) La mancata partecipazione a più di tre riunioni consecutive senza giustificato motivo;
- c) La grave negligenza nell'adempimento dei propri compiti;
- d) L'aver riportato condanna, con sentenza di patteggiamento, per uno dei reati di cui al Decreto e comunque per un qualsiasi reato per il quale sono previste, anche alternativamente, l'interdizione –anche temporanea – dai pubblici uffici, a contrattare con la P.A., a ricoprire uffici diretti anche in società private.

È causa di sospensione temporanea dall'incarico:

- a) L'aver intrapreso, o comunque essere parte contrapposta, in un giudizio civile o penale la cui controparte è l'Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio;
- b) L'aver riportato condanna in primo grado in una delle ipotesi di cui alla precedente lettera d) fino al passaggio in giudicato della sentenza.

Si sottolinea, inoltre, come i componenti dell'OdV di Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio dovranno possedere adeguati requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, continuità di azione, oltre che di onorabilità ed assenza di conflitti di interesse. Costituisce impedimento alla nomina a componente dell'OdV di Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio la sussistenza della condizione di cui alla superiore lett. d).

Si esplicitano le caratteristiche sopra indicate:

- **Autonomia e indipendenza:** si intende che l'OdV esercita le proprie funzioni in autonomia e indipendenza disponendo anche di autonomi poteri di spesa; le attività che pone in essere non possono essere sindacate da alcun organo ovvero funzione dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio; ha libero accesso a tutte le funzioni dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio senza necessità di consenso preventivo; può avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio ovvero di consulenti esterni che saranno tenuti al medesimo vincolo di riservatezza che deve essere osservato dai membri dell'OdV.
- **Professionalità:** si intende che i componenti dell'OdV devono essere dotati di conoscenze preferibilmente nelle materie necessarie affinché sia garantita la presenza di professionalità adeguate allo svolgimento delle funzioni demandate dalla legge all'OdV stesso. Ad esempio, i componenti dell'OdV devono essere in possesso di conoscenze nelle materie relative:
 - All'organizzazione e al disegno dei processi aziendali tipici del settore/i in cui opera l'Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio,
 - Al diritto d'impresa ad un livello tale da consentire l'identificazione delle fattispecie suscettibili di configurare ipotesi di reato,
 - Alla direzione aziendale ad un livello tale da consentire l'individuazione e la valutazione degli impatti sulla realtà aziendale discendenti dal contesto normativo di riferimento,

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio			
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09	
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06	Data 19.12.2024

- Ai principi e alle metodologie proprie delle funzioni Legale, Amministrazione e Controllo, Auditing, Revisione, Contabilità, Finanza e Sicurezza sul lavoro.
- **Onorabilità:** si intende che il componente dell'OdV deve rispondere a opportuni requisiti di onorabilità, in modo che l'imparzialità di giudizio, l'autorevolezza e l'eticità della propria condotta non siano pregiudicati.
- **Continuità di azione:** si intende che l'OdV garantisce la necessaria continuità nell'esercizio delle proprie funzioni, anche attraverso la calendarizzazione delle attività e dei controlli, la verbalizzazione delle riunioni e la disciplina dei flussi informativi provenienti dalle funzioni della Società.

Non possono ricoprire la posizione di Organismo di Vigilanza e se incaricati, decadono dalla carica:

- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2382 cod. civ. ovvero chi è stato condannato – anche con sentenza non definitiva - ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori dell'Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle aziende da questa controllate, delle aziende/enti che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che intrattengono o hanno di recente intrattenuto con l'Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio o con le aziende/enti che la controllano o con quelle sottoposte a comune controllo rapporti di natura patrimoniale o altre relazioni economiche di rilevanza tale da comprometterne l'autonomia di giudizio.

L'OdV dell'Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio è composto da tre soggetti da scegliersi - nell'ottica del concetto di efficienza dell'Organo – nell'ambito di soggetti esperti nelle materie che assumono rilievo nel contesto delle attività "sensibili", cioè esposte al rischio di reati ai sensi del Decreto.

Nel caso di ALER, tenuto conto delle specificità dei settori di operatività e, conseguentemente, delle Aree a rischio, i componenti dell'OdV saranno scelti, preferibilmente, tra soggetti aventi competenza nelle seguenti discipline:

- Diritto penale;
- Diritto civile/amministrativo, con particolare competenza nella materia degli appalti pubblici e sicurezza sul lavoro;
- Contabilità e Bilancio di esercizio.

I componenti dell'OdV all'atto di accettazione della nomina, presentano una dichiarazione con cui attestano, sotto la loro responsabilità, il possesso dei requisiti di eleggibilità.

In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza del componente dell'Organismo, ne viene data immediata comunicazione al Presidente, il quale prenderà senza indugio le conseguenti decisioni.

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

1.2 Decadenza, rinuncia e revoca

La perdita dei requisiti di eleggibilità e l'insorgere di una situazione di conflitto di interessi costituiscono motivo di decadenza dalla carica, da accertarsi da parte del Presidente dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio.

La revoca dell'Organismo di Vigilanza può essere disposta dal Presidente dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio per inadempimento dell'incarico e per gravi motivi ad esso inerenti.

È facoltà dei componenti dell'Organismo di Vigilanza rinunciare in qualsiasi momento all'incarico. In tal caso, essi devono darne comunicazione al Presidente dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o pec all'indirizzo info@pec.alervarese.it) motivando le ragioni che hanno determinato la rinuncia.

La rinuncia avrà effetto dalla data di nomina del nuovo componente.

In caso di scadenza del mandato dell'OdV ovvero di rinuncia, morte, revoca di un componente dell'Organismo di Vigilanza, il Presidente dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio provvede alla nomina rispettivamente del nuovo OdV ovvero del nuovo componente dopo aver eventualmente esperito eventuali procedure di selezione. In caso di sostituzione del singolo componente, il nuovo nominato scade unitamente agli altri componenti dell'OdV.

In caso di cessazione del Presidente o dalla carica di Presidente dell'OdV, la funzione viene ricoperta dal componente più anziano di età fino alla delibera con cui l'OdV nomina il nuovo Presidente. Il Presidente dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio provvede tempestivamente alla sostituzione del componente dell'OdV venuto a cessare previo accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità e di onorabilità.

1.3 Poteri dell'ODV

L'OdV è dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo su tutto ciò che costituisce oggetto dei propri compiti, secondo le indicazioni normative e la prassi applicativa formatasi ad oggi.

A tal proposito si precisa che l'autonomia va intesa in senso non meramente formale: è necessario, cioè, che l'OdV sia dotato di effettivi poteri di ispezione e controllo, che abbia possibilità di accesso alle informazioni aziendali rilevanti, che sia dotato di risorse adeguate e possa avvalersi di strumentazioni, supporti ed esperti nell'espletamento della sua attività di monitoraggio. Con particolare riferimento alla sua autonomia finanziaria, pacificamente ritenuta una delle caratteristiche fondamentali, imprescindibile per l'autonomo ed efficace svolgimento dei propri compiti.

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

1.4 Riunioni e delibere/relazioni dell'OdV

L'OdV si riunisce, almeno trimestralmente presso la sede dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio o da remoto e predispone ad inizio mandato il Piano annuale delle attività dell'OdV che potrà subire modificazioni e integrazioni nel corso delle riunioni periodiche.

L'OdV redige due relazioni semestrali "consuntive" delle attività svolte.

Per ogni argomento da trattare nelle riunioni deve essere messa a disposizione dei membri la relativa documentazione come previsto dal regolamento dei flussi informativi e/o in relazione alle verifiche che lo stesso intende effettuare.

L'OdV si riunisce altresì per iniziativa di almeno la metà dei suoi componenti, ogni qualvolta si ritenga opportuno intervenire sulle attività a rischio o su situazioni anomale.

L'OdV è validamente riunito quando sono presenti almeno due membri.

In caso di assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal membro più anziano .

L'OdV assume le proprie decisioni collegialmente e, di norma, all'unanimità. Qualora non vi fosse unanime consenso su iniziative da intraprendere in merito ad uno o più punti esaminati nella riunione, le decisioni dell'OdV saranno adottate a maggioranza degli aventi diritto al voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente dell'OdV.

L'OdV, nell'espletamento del proprio incarico, dispone di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Le modalità di esecuzione delle attività di controllo, monitoraggio e accertamento sono definite all'interno dell'Organismo stesso.

1.5 Utilizzo di strutture interne ed esterne all'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio e autonomia di spesa

L'OdV si può avvalere nell'espletamento dell'incarico conferito, delle strutture aziendali e del personale interno individuato tra le risorse messe a disposizione dall'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio per svolgere al meglio la propria attività.

In casi eccezionali o, ove lo ritenga necessario per l'esecuzione dei propri compiti di vigilanza e aggiornamento del Modello, l'Organismo potrà avvalersi, per particolari questioni che richiedano competenze tecnico-specialistiche, di consulenti esterni cui conferisce apposito incarico, nei limiti del budget annuale assegnatogli.

Qualora il budget non fosse sufficiente, l'OdV, provvederà richiedere in forma scritta al Presidente dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio l'integrazione dello stesso. Il Presidente, dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio valutata la richiesta e sentito il parere del Direttore Generale sulle eventuali disponibilità economico finanziarie per il sostenimento degli extra costi, procederà ad informare l'OdV, in merito alle proprie decisioni.

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

2 Compiti dell'Organismo

Sono compiti dell'OdV:

- Vigilare sulla reale attuazione del Modello e del Codice Etico Comportamentale, verificando l'adempimento delle procedure ivi previste, anche con richiesta di adeguato riscontro materiale;
- Vigilare sulla reale efficacia e capacità del Modello, in relazione alla situazione aziendale del momento, di prevenire la realizzazione dei reati di cui al Decreto 231/2001.
- Attivarsi in presenza di segnalazioni di episodi di violazione del Modello, promuovendo adeguata attività ispettiva;
- Monitorare costantemente tutte le attività aziendali e, in particolare, quelle ritenute a rischio, al fine di rilevare tempestivamente eventuali violazioni o carenze del Modello;
- Integrare costantemente la mappatura delle aree a rischio;
- Attivarsi in presenza di comprovata violazione del Modello, informando la Direzione Generale affinché si adoperi per porre termine alla condotta irregolare, verificando successivamente l'effettivo ripristino della situazione;
- Informare tempestivamente la Presidenza dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio in caso di presunte violazioni poste in essere da soggetto in posizione apicale;
- Procedere alla verifica della effettiva irrogazione delle sanzioni in modo da renderne effettiva l'applicazione;
- Procedere alla verifica periodica della adeguatezza del Modello, rappresentando la situazione alla Presidenza e alla Direzione Generale dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio;
- Rivolgersi autonomamente e di propria iniziativa ai soggetti e/o alla società incaricati per l'adeguamento del Modello alle eventuali nuove realtà ovvero, in caso di violazione del Modello, per la modifica dello stesso;
- Procedere ad adeguata attività ricognitiva onde dare indicazione sulla opportunità dell'aggiornamento periodico delle aree a rischio;
- Raccogliere, elaborare e conservare i dati e le informazioni;

Su di un piano più operativo è affidato all'OdV il compito di:

- Attivare le procedure di controllo, tenendo presente che una responsabilità primaria sul controllo delle attività, anche per quelle relative alle Aree a Rischio, resta comunque demandata alla Direzione Generale (management operativo) e forma parte integrante del processo aziendale;
- Condurre ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle Aree a Rischio nell'ambito del contesto aziendale;
- Effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle Aree a Rischio come definite nelle singole Parti Speciali del Modello;

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

- Promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e proporre la predisposizione della documentazione organizzativa interna necessaria al fine del funzionamento del Modello stesso, contenente istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti;
- Raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere agli stessi obbligatoriamente trasmesse o tenute a loro disposizione;
- Coordinarsi con le altre funzioni o Organi aziendali (anche attraverso apposite riunioni) per il migliore monitoraggio delle attività nelle Aree a Rischio. A tal fine, l'OdV è tenuto costantemente informato sull'evoluzione delle attività nelle suddette Aree a Rischio e ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. All'OdV sono, inoltre, segnalate da parte della Direzione/Presidenza dell'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio eventuali situazioni dell'attività che possano esporre la stessa al rischio di illeciti;
- Controllare l'effettiva presenza, la regolare tenuta e l'efficacia della documentazione richiesta in conformità a quanto previsto nelle singole Parti Speciali del Modello per le diverse tipologie di illeciti. In particolare, all'OdV devono essere segnalate le attività più significative o le operazioni contemplate dalle Parti Speciali, devono essere messi a sua disposizione i dati di aggiornamento della documentazione, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli;
- Condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello, convocando, ove ritenuto necessario, qualsiasi soggetto aziendale nel rispetto delle previsioni di assicurare loro assoluta riservatezza;
- Verificare che gli elementi previsti dalle singole Parti Speciali del Modello per le diverse tipologie di illeciti (adozione di clausole standard, espletamento di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal Decreto, proponendo, in caso contrario, un aggiornamento degli elementi stessi;
- Coordinarsi con i responsabili delle altre funzioni aziendali per i diversi aspetti attinenti all'attuazione del Modello (definizione delle clausole standard, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, ecc.);
- Verificare il sistema di poteri in vigore vigilando sulla congruità del sistema delle deleghe e delle responsabilità attribuite, al fine di garantire l'efficacia del Modello ("segregation of duties");
- Verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate all'attuazione di meccanismi sanzionatori (quali il recesso dal contratto nei riguardi di Consulenti o Fornitori/Impresa Appaltatrice) qualora si accertino violazioni delle prescrizioni;
- Segnalare prontamente ogni eventuale criticità relativa all'esistenza di eventuali flussi

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

finanziari atipici e connotati da maggiori margini di discrezionalità rispetto a quanto ordinariamente previsto, proponendo le opportune soluzioni operative

- segnalare al Presidente, anche avvalendosi delle varie funzioni coinvolte, eventuali necessità di aggiornamenti del Modello conseguenti all'evoluzione della struttura organizzativa o dell'operatività aziendale e a eventuali modifiche normative;
- monitorare le segnalazioni pervenute tramite la piattaforma informatica MYGOVERNANCE attivata dall'Azienda per la gestione del canale interno di segnalazione di eventuali illeciti a supporto dell'RPCT e per gestire eventuali segnalazioni che riguardano violazioni al Modello 231.

L'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nell'ambito delle riunioni periodiche deve essere documentata, anche in forma sintetica, e la relativa documentazione deve essere custodita in modo tale che ne sia assicurata la segretezza.

L'OdV mantiene i rapporti con gli Organi Aziendali e con gli altri Organi di Controllo (es. Collegio Sindacale e Società di Revisione) tramite le apposite comunicazioni previste anche nel Regolamento dei flussi informativi da e verso l'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio.

L'OdV è chiamato a svolgere tutte le attività individuate nel Modello Organizzativo adottato dall'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio.

3 Aggiornamento del Modello

L'Organismo di Vigilanza è incaricato di segnalare al Presidente la necessità di aggiornamento del Modello suggerendo i termini e le modalità di adozione delle modifiche o degli aggiornamenti.

Tale necessità può essere determinata da:

- riscontrata inefficacia a seguito delle verifiche effettuate
- riorganizzazione aziendale che ha impatto sui processi definiti a rischio;
- modifica della normativa cogente.

4 Attività di formazione

L'OdV deve gestire la produzione di documentazione idonea alla diffusione della conoscenza del Modello e garantire lo svolgimento delle attività formative necessarie di concerto con i responsabili aziendali coinvolti.

In caso di aggiornamento del Modello, e in ogni caso con cadenza periodica (indicativamente annuale), l'OdV dovrà curare delle sessioni di formazione del personale e dei vertici della Azienda, anche in via telematica, al fine di assicurare la piena comprensione del Modello e delle sue finalità.

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

5 Reporting nei confronti degli organi societari o sociali

Al fine di garantire la sua piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza riporta direttamente al Presidente e al Direttore Generale.

L'ODV è titolare in particolare di due linee di reporting per garantire le quali sarà attivato un canale di comunicazione interna, costituito da un ufficio di segreteria e da indirizzo di posta elettronica (ordinario e/o certificato attivo):

- su base ordinaria e continuativa con il Presidente e il Direttore Generale;
- su base straordinaria con il Presidente, il Direttore Generale e il Collegio dei Sindaci, in presenza di situazioni patologiche ed eccezionali.

Segnatamente, in vista dell'approvazione del bilancio, l'OdV riferisce alla Direzione Generale e al Collegio sindacale circa:

- a) Lo stato di fatto sull'attuazione del Modello, con particolare riferimento agli esiti dell'attività di vigilanza espletata durante l'anno e agli interventi opportuni per l'implementazione del Modello, mediante una relazione scritta;
- b) Il piano annuale delle verifiche predisposto per l'anno successivo.

L'OdV potrà in ogni momento chiedere di essere sentito dal Presidente e/o dal Direttore Generale ogni volta che ritenga opportuno un esame o un intervento di siffatto organo in materie inerenti il funzionamento e l'efficace attuazione del Modello.

I flussi informativi da e verso l'ODV sono definiti da apposito regolamento dei flussi che può comunque essere derogato a seconda delle esigenze specifiche di verifica.

L'OdV ha inoltre la possibilità, al fine di un pieno e corretto esercizio dei suoi poteri, di chiedere chiarimenti o informazioni direttamente al Direttore Generale.

L'OdV potrà, a sua volta, essere convocato in ogni momento dal Presidente per riferire su particolari eventi o situazioni relative al funzionamento e al rispetto del Modello.

6 Informazioni e segnalazioni

Così come indicato dall'art. 54-bis del D. Lgs. 165/2001, i soggetti che possono segnalare illeciti sono i dipendenti pubblici, inclusi i dipendenti di enti pubblici economici. Rientrano pertanto in tale definizione tutti i dipendenti di Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia con contratto di lavoro a tempo determinato, nonché i collaboratori e i consulenti dell'Ente. A questi si aggiungono i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni, di servizi e che realizzano opere in favore dell'Azienda (nel caso che le segnalazioni da essi effettuate riguardino illeciti o irregolarità relativi ad Aler Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio).

Coloro che effettuano segnalazioni di eventuali violazioni del Modello ("whistleblowing") di cui siano venuti a conoscenza, hanno piena garanzia di riservatezza in linea con le disposizioni normative e quanto previsto nell'Atto Organizzativo per la gestione delle segnalazioni.

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

Affinché il segnalante possa avvalersi delle tutele previste dall'istituto del whistleblowing

- ✓ la segnalazione dovrà avere ad oggetto "condotte illecite";
- ✓ il segnalante dovrà essere venuto a conoscenza di tali "condotte illecite" "in ragione del proprio rapporto di lavoro";
- ✓ la segnalazione dovrà essere effettuata "nell'interesse all'integrità della pubblica amministrazione";
- ✓ nella segnalazione dovranno essere indicate le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione, la cui descrizione dovrà essere rappresentata in maniera chiara. Sarà utile anche allegare eventuali documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti;
- ✓ ai fini della segnalazione, non è necessario che il segnalante sia certo dell'effettivo avvenimento dei fatti denunciati e dell'autore degli stessi, essendo sufficiente che il segnalante, in base alle proprie conoscenze, ne sia ragionevolmente convinto;
- ✓ possono formare oggetto di segnalazione attività illecite non ancora compiute ma che il segnalante ritenga ragionevolmente possano verificarsi in presenza di elementi precisi e concordanti;
- ✓ la segnalazione non potrà essere anonima, il soggetto segnalante dovrà essere identificabile;
- ✓ all'interno della segnalazione dovranno essere indicate le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;
- ✓ la segnalazione dovrà essere inoltrata al RPCT con le modalità indicate nel presente atto.

Sono meritevoli di segnalazione tutte quelle situazioni in cui si vanifica l'oggetto o la finalità delle attività poste in essere per la piena realizzazione delle finalità pubbliche, che ne deviino gli scopi o che minino il corretto agire dell'Azienda e che si configurano come:

- Violazioni del diritto nazionale
- Illeciti civili
- Illeciti amministrativi
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001
- Illeciti penali
- Illeciti contabili
- Irregolarità
- Violazioni del diritto dell'UE
- Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio		
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		Rev. 06

- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società

Le condotte segnalate, se riguardanti situazioni di carattere personale aventi ad oggetto rivendicazioni o rimostranze relative ai rapporti con i superiori gerarchici o con i colleghi, nonché relative all'esecuzione della propria prestazione lavorativa, non verranno prese in considerazione.

6.1 Raccolta e conservazione delle informazioni

Il Canale interno di segnalazione è quello predefinito per la gestione delle stesse. La piattaforma MYGOVERNANCE utilizzata dall'Azienda garantisce la sicurezza dell'anonimato del segnalante inviando alle caselle mail dell'RPCT e a quelle "personali" dei componenti dell'OdV, le informazioni per gestire la segnalazione.

Qualora, vengano comunque inoltrate all'OdV segnalazioni tramite casella e-mail dell'OdV (odv@alervarese.com) o posta ordinaria indirizzata all'OdV presso l'ALER Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio, le stesse vengono portate all'attenzione dell'OdV alla prima riunione utile o, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, tempestivamente.

Qualora un membro dell'OdV riceva segnalazioni o informazioni tramite canali diversi dalla casella mail o dalla posta ordinaria, è tenuto a portarle all'attenzione dell'OdV alla prima riunione utile o, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, tempestivamente.

Al termine delle attività relative al trattamento delle segnalazioni pervenute l'OdV procederà a dare un riscontro al segnalante, salvo i casi di segnalazione anonime.

7 Obblighi di riservatezza

I componenti dell'Organismo sono tenuti al segreto in ordine alle notizie e informazioni acquisite nell'esercizio delle loro funzioni. Tale obbligo, tuttavia, viene meno nei confronti del Presidente/Amministratore Unico, del Collegio Sindacale, dell'RPCT.

I componenti dell'Organismo assicurano la riservatezza delle informazioni di cui vengono in possesso, con particolare riferimento alle segnalazioni che agli stessi dovessero pervenire, e si astengono dal ricercare e, comunque, utilizzare informazioni riservate per scopi non conformi alle funzioni proprie dell'Organismo, salvo il caso di espressa autorizzazione.

Ogni informazione in loro possesso viene, comunque, trattata in conformità con la legislazione vigente in materia e, in particolare, in conformità con il cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation - REGOLAMENTO (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

	ALER Varese – Como - Monza Brianza - Busto Arsizio			
	SISTEMA DI GESTIONE	ORGANISMO DI VIGILANZA	231-09	
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo			Rev. 06

L'inosservanza dei suddetti obblighi da parte di un membro deve essere tempestivamente comunicata dagli altri membri dell'Organismo, e al Presidente oltre che al DPO per le opportune deliberazioni

8 Approvazione e modifiche del Regolamento

Il Regolamento è approvato dall'OdV.

Eventuali modifiche e integrazioni al presente Regolamento sono apportate unicamente dall'OdV per mezzo di decisioni validamente adottate dallo stesso.

Le modifiche entrano in vigore al momento della loro approvazione da parte dell'OdV, successivamente alla quale sono portate a conoscenza del Presidente dell'Azienda.

Varese, 19.12.2024

Letto, confermato e sottoscritto

Organismo di Vigilanza – D.Lgs. 231/01 di ALER Varese – Como – Monza Brianza – Busto Arsizio

F.to Avv. Luca Marsico – Presidente

F.to Dott. Luciano Bagna – Componente

F.to Dott. Francesco Micheli – Componente